



Corriere Legislativo



Le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.



Giurisprudenza rilevante












dal Parlamento

L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.



16 IN EVIDENZA

01
24

-  **ISTITUZIONE DI UNA SEDE DECENTRATA DELLA SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE IN CALABRIA**
-  **ULTERIORI CONCORSI A CATTEDRE NELLE SCUOLE STATALI**
-  **NUOVO SISTEMA NAZIONALE DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL SISTEMA TERZIARIO DI ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE**
-  **RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI PER L'INCLUSIONE E L'ACCESSIBILITÀ**
-  **SEMPLIFICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI ADEMPIMENTI TRIBUTARI**
-  **CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 15 NOVEMBRE 2023, N. 161, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL COSIDDETTO "PIANO MATTEI" IN TEMA DI SVILUPPO IN STATI AFRICANI**
-  **AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DELLE MALATTIE PROFESSIONALI**
-  **GIURISPRUDENZA RILEVANTE: CORTE DI CASSAZIONE - SEZIONE PRIMA CIVILE [LA BANCA NON È RESPONSABILE DELL'INCAUTA CONDOTTA DEL CORRENTISTA CHE, DIETRO RICHIESTE FRAUDOLENTE, RIVELA A TERZI LE CREDENZIALI DISPOSITIVE DEL PROPRIO CONTO CORRENTE ON LINE]**
-  **NOTIZIE DAL PARLAMENTO**






segue in evidenza

08
01
24

ISTITUZIONE DI UNA SEDE DECENTRATA DELLA SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE IN CALABRIA

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 dicembre 2023 si dispone l'istituzione del Polo formativo territoriale della Scuola nazionale dell'amministrazione in Calabria, ospitato presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria. La realizzazione e la gestione delle attività del predetto Polo formativo territoriale, sarà definita con protocollo d'intesa tra la Scuola nazionale dell'amministrazione, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, la Regione Calabria, l'Università Mediterranea di Reggio Calabria nonché ulteriori soggetti, pubblici o privati, la cui partecipazione è ritenuta utile ed opportuna per finalità formative, gestionali od organizzative, anche in considerazione della definizione dei ruoli e responsabilità di ciascuna delle suddette parti. La partecipazione alle attività formative che saranno realizzate è gratuita per il personale degli enti locali e delle autonomie territoriali della Regione Calabria. La programmazione delle attività formative del polo e l'analisi dei risultati è posta in essere in coerenza con gli obiettivi strategici in tema di formazione e sviluppo del capitale umano della pubblica amministrazione e le indicazioni strategiche e tecnico-metodologiche emanate dal Dipartimento della funzione pubblica, anche al fine di assicurare sinergie tra le diverse iniziative promosse dai soggetti pubblici che operano nel settore della formazione. Il programma annuale delle attività potrà contenere attività di docenza promosse dalla SNA e da essa finanziate e attività tecnico-didattiche promosse da altri soggetti istituzionali, anche del territorio, direttamente finanziate dagli stessi. In particolare, il Polo promuove e valorizza, tra gli altri, gli interventi in materia di formazione e sviluppo del capitale umano delle amministrazioni pubbliche, realizzati dal Dipartimento della funzione pubblica, anche attraverso altri soggetti attuatori. Il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, partecipa all'interconnessione tra Polo formativo territoriale e la sede centrale della Scuola nazionale dell'amministrazione. 

[READ MORE](#) 

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 5 DEL 08.01.202



08
01
24

FONDO VOLTO ALLLA PROMOZIONE DEI COMUNI FINO A 20.000 ABITANTI – ANNO 2022

Il Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, diffonde un comunicato al fine di rendere noto che nel proprio sito ufficiale internet, area tematica “La finanza locale”, alla pagina <https://dait.interno.gov.it/finanza-locale> contenuto «I DECRETI», è stato pubblicato il testo integrale del decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 14 dicembre 2023, corredato degli allegati A e B, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2023, al n. 4489, riguardante il «Riparto del Fondo destinato alla promozione dell'economia locale dei comuni con popolazione fino 20.000 abitanti, per l'anno 2022», in attuazione delle disposizioni di cui al Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 dicembre 2022. [📄](#)

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 5 DEL 08.01.202



CONFISAL

+39 065852071

00153 Roma, Viale di Trastevere, 60

comunicazione@confisal.it

www.confisal.it



segue le norme

09
01
24

FONDO PER IL SOSTEGNO AI COMUNI IN DEFICIT STRUTTURALE

Il Ministero dell'interno comunica, per l'anno 2023, il riparto dell'incremento di 2 milioni di euro, del fondo per il sostegno ai comuni in deficit strutturale. Pertanto, nel sito del Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - area tematica «La finanza locale», alla pagina <https://dait.interno.gov.it/finanza-locale>, contenuto «I DECRETI», è stato pubblicato il testo integrale del decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 21 novembre 2023, corredato degli allegati A e B, recante: «Riparto, per l'anno 2023, dell'incremento di 2 milioni di euro, previsto dall'art. 1, comma 790, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, del fondo per il sostegno ai comuni in deficit strutturale, previsto dall'art. 53, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126», registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 2023, al n. 4376.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 6 DEL 09.01.202

09
01
24

RICOSTITUZIONE DEL COMITATO DELL'ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE PER LA REGIONE TOSCANA

Il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 6 dicembre 2023, provvede a ricostituire il comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) per la Regione Toscana. Il testo integrale del suddetto Decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed è consultabile all'indirizzo: <http://www.lavoro.gov.it/> - sezione pubblicità legale.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 6 DEL 09.01.202



10
01
24

ULTERIORI CONCORSI A CATTEDRE NELLE SCUOLE STATALI

Il Ministero dell'istruzione e del merito, con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2023, è autorizzato ad avviare procedure concorsuali per ulteriori n. 14.438 posti di personale docente, di cui n. 7.965 su posto comune e n. 6.473 su posto di sostegno, quale integrazione della precedente autorizzazione rilasciata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 agosto 2023 per l'anno scolastico 2023/2024. Ai fini delle suddette assunzioni, restano ferme le procedure di autorizzazione previste dall'art. 39, commi 3 e 3-bis, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, nell'ambito dei posti effettivamente vacanti e disponibili. [🔗](#)

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 7 DEL 10.01.202

10
01
24

NUOVO SISTEMA NAZIONALE DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL SISTEMA TERZIARIO DI ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

Il Ministero dell'istruzione e del merito, con Decreto 30 novembre 2023, detta nuove norme inerenti il nuovo Sistema nazionale di monitoraggio e valutazione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore. Il Sistema Nazionale di Monitoraggio e Valutazione (SNMV): a) effettua il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei percorsi formativi degli ITS Academy, anche attraverso analisi statistica, descrittiva e fenomenologica dei percorsi e delle attività degli ITS Academy con l'obiettivo di svolgere approfondimenti di ricerca e di documentazione, nonché di osservazione e analisi dei processi organizzativi e didattici. Tali azioni consentono di comprendere a pieno le modalità che hanno portato al raggiungimento di determinati risultati documentati, di migliorarne gli esiti finali e di generare un processo di innovazione sociale al fine di individuare elementi di stabilità del Sistema in un'ottica di condivisione e riutilizzo delle conoscenze e delle migliori esperienze formative; b) valorizza il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e le fondazioni; c) rafforza le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e



segue le norme

la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione. Per la realizzazione del predetto Sistema di monitoraggio e valutazione, il MIM, Ministero dell'istruzione e del merito, il MUR, Ministero dell'università e della ricerca ed il MLPS, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, si avvalgono dell'INDIRE, Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa. Il SNMV acquisisce e tratta i dati esclusivamente in forma aggregata. Nell'ambito del SNMV, l'INDIRE pone a disposizione del MIM: a) un cruscotto digitale con una serie di indicatori, consultabile in tempo reale da parte del MIM, al fine di garantire il monitoraggio costante dell'attuazione della riforma degli ITS Academy prevista dal PNRR ed - a regime - il pieno governo del Sistema; b) appositi dataset per la pubblicazione online sul catalogo degli open data, al fine di favorire da parte della comunità scientifica, enti di ricerca e università, studi finalizzati al miglioramento continuo del Sistema ITS Academy; c) periodici report di monitoraggio volti a verificare la sussistenza dei casi di revoca di accreditamento. Tutti i dati relativi al monitoraggio sono resi disponibili in tempo reale, garantendo al MIM l'accesso diretto e completo e l'interoperabilità con i propri sistemi informativi, anche ai fini delle verifiche sul raggiungimento target e milestone del PNRR. [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 7 DEL 10.01.202**

11
01
24

AUTORIZZAZIONE A BANDIRE ED ASSUMERE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DEL COMPARTO SICUREZZA-DIFESA E VIGILI DEL FUOCO

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 dicembre 2023, si procede alla autorizzazione a bandire e ad assumere unità di personale a tempo indeterminato appartenente al comparto sicurezza-difesa e al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, sulle risorse da cessazione 2022 per l'anno 2023. Il suddetto Decreto individua le predette amministrazioni del comparto sicurezza-difesa e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco indicate nelle tabelle A, B, C, D ed E allegate al Decreto stesso, a valere sulle risorse per le assunzioni relative all'anno 2023, derivanti dai risparmi da cessazione dell'anno 2022. Per ciascuna amministrazione è indicato il limite massimo delle unità di personale. Le am-



ministrazioni succitate sono tenute a trasmettere, entro il 31 marzo 2024, per le necessarie verifiche, alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la funzione pubblica, Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico, e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, i dati concernenti il personale assunto e la spesa annua lorda a regime effettivamente da sostenere. A completamento delle procedure di assunzione, le predette amministrazioni dovranno, altresì, fornire dimostrazione del rispetto dei limiti di spesa previsti dal citato Decreto. [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 8 DEL 11.01.202**

12
01
24

APPROVAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI O DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE PER IL COMUNE DI CAIVANO

La Delibera del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2023, approva il Piano straordinario di interventi infrastrutturali o di riqualificazione funzionale al territorio del Comune di Caivano, secondo lo schema allegato alla suddetta Delibera. Per l'attuazione degli interventi del predetto piano straordinario, si provvede mediante assegnazione delle risorse straordinarie previste dall'art. 1, commi 1 e 4-bis, del decreto-legge n. 123 del 2023. [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 8 DEL 11.01.202**

12
01
24

RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI PER L'INCLUSIONE E L'ACCESSIBILITA'

Con il Decreto legislativo 13 dicembre 2023, n. 222 si dettano disposizioni per la riqualificazione dei servizi pubblici in vista dell'inclusione e l'accessibilità. In particolare, si intende garantire l'accessibilità alle pubbliche amministrazioni da parte delle persone



segue **Le norme**

con disabilità e l'uniformità della tutela dei lavoratori con disabilità presso le pubbliche amministrazioni sul territorio nazionale, al fine della loro piena inclusione, nel rispetto del diritto europeo e internazionale in materia, in conformità all'articolo 117 della Costituzione e agli statuti delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano e alle relative norme di attuazione, nonché all'articolo 9 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dalla legge 3 marzo 2009, n. 18. Ai fini del suddetto Decreto, per accessibilità, si intende l'accesso e la fruibilità, su base di eguaglianza con gli altri, dell'ambiente fisico, dei servizi pubblici, compresi i servizi elettronici e di emergenza, dell'informazione e della comunicazione, ivi inclusi i sistemi informatici e le tecnologie di informazione in caratteri Braille e in formati facilmente leggibili e comprensibili, anche mediante l'adozione di misure specifiche per le varie disabilità ovvero di meccanismi di assistenza o predisposizione di accomodamenti ragionevoli. Il predetto Decreto si applica alle pubbliche amministrazioni ed ai concessionari dei pubblici servizi, in quanto applicabile. Le Autorità indipendenti, gli organi costituzionali e di rilievo costituzionale adeguano i propri ordinamenti ai principi del citato Decreto in base alla loro autonomia regolamentare ed organizzativa. Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito del personale in servizio, individuano un dirigente amministrativo ovvero un altro dipendente ad esso equiparato, che abbia esperienza sui temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità, anche comprovata da specifica formazione, che definisce specificatamente le modalità e le azioni predette, proponendo la relativa definizione degli obiettivi programmatici e strategici della performance e della relativa strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e degli obiettivi formativi annuali e pluriennali. Le predette funzioni possono essere assolte anche dal responsabile del processo di inserimento delle persone con disabilità nell'ambiente di lavoro, previsto dall'art. 39-ter del Decreto legislativo n. 165 del 2001, ove dotato di qualifica dirigenziale. I nominativi dei soggetti all'occorrenza individuati, sono comunicati alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica. Le pubbliche amministrazioni che erogano servizi ed i concessionari di pubblici servizi, sono tenuti ad indicare nella carta dei servizi i livelli di qualità del servizio erogato relativamente alla effettiva accessibilità delle prestazioni per le persone con disabilità, evidenziando quanto previsto dalla normativa vigente nello specifico settore di rife-



rimento, con individuazione chiara ed accessibile per le varie disabilità, i diritti, anche di natura risarcitoria, che agli utenti spettano nei confronti dei gestori del servizio e dell'infrastruttura e le modalità con cui esigerli, anche attraverso gli organi o le autorità di controllo preposte. Il Decreto entra in vigore il 13.01.2024. [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 9 DEL 12.01.2024**

28
12
24

SEMPLIFICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI ADEMPIMENTI TRIBUTARI

Il Decreto legislativo 8 gennaio 2024, n. 1 dispone rilevanti e significative razionalizzazioni e semplificazioni delle norme in materia di adempimenti tributari, anche al fine di “avvicinare” gli Uffici fiscali al cittadino in modo interattivo e colloquiale. Tra molto altro, in via sperimentale, l’Agenzia delle entrate rende disponibili al contribuente, in modo analitico, le informazioni in proprio possesso, che possono essere confermate o modificate. A decorrere dal 2024, tali informazioni sono accessibili direttamente dai contribuenti titolari dei redditi di lavoro ed assimilati, in un’apposita area riservata del sito internet della predetta Agenzia, mediante un percorso semplificato e guidato. I dati confermati o modificati, vengono riportati in via automatica nella dichiarazione dei redditi, che il contribuente può presentare direttamente in via telematica. Progressivamente, negli anni successivi, le informazioni in possesso dell’amministrazione finanziaria sono rese disponibili anche per il tramite dei soggetti delegati che possono confermarli o modificarli ai fini della presentazione della dichiarazione dei redditi. Con il provvedimento del direttore dell’Agenzia delle entrate, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, sono individuate le modalità tecniche per consentire al contribuente, a decorrere dal 2024, e agli altri soggetti abilitati all’assistenza fiscale, negli anni successivi, di accedere ai dati da confermare o modificare. Assai rilevante, inoltre, la norma per cui, salvo casi di indifferibilità e urgenza, dal 1° al 31 agosto e dal 1° al 31 dicembre, è sospeso l’invio ai contribuenti dei seguenti atti, elaborati o emessi



segue le norme

dall'Agenzia delle entrate: a) comunicazioni degli esiti dei controlli automatizzati effettuati; b) comunicazioni degli esiti dei controlli formali; c) comunicazioni degli esiti della liquidazione delle imposte dovute sui redditi assoggettati a tassazione separata; d) inviti all'adempimento, di cui all'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Il decreto entra in vigore il 13.01.2024. [📄](#)

[READ MORE](#) ▶

[LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 9 DEL 12.01.2024](#)

13
01
24

CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 15 NOVEMBRE 2023, N. 161, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL COSIDDETTO "PIANO MATTEI" IN TEMA DI SVILUPPO IN STATI AFRICANI

La Legge 11 gennaio 2024, n. 2, converte in legge, con modificazioni, il Decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, recante disposizioni urgenti per il cosiddetto «Piano Mattei», per lo sviluppo in Stati del Continente africano. Tra le varie modifiche apportate in sede di conversione, si segnala la nuova formulazione del comma 1, dell'articolo 1, per cui, con l'intento di implementare la collaborazione tra l'Italia e Stati del Continente africano, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, è adottato il Piano strategico Italia-Africa: Piano Mattei, di seguito denominato "Piano Mattei", documento programmatico-strategico volto a promuovere lo sviluppo in Stati africani. Le Commissioni parlamentari si esprimono con le modalità e nelle forme stabilite dai regolamenti delle Camere. Il termine per l'espressione del parere è di trenta giorni dalla richiesta, decorso il quale, il Piano è approvato anche in assenza del parere.

Il Decreto entra in vigore il 14.01.2024. [📄](#)


[READ MORE](#) ▶

[LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 10 DEL 13.01.2024](#)



13
01
24

TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 15 NOVEMBRE 2023, N. 161


Testo del decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 267 del 15 novembre 2023), coordinato con la legge di conversione 11 gennaio 2024, n. 2 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale - alla pag. 1), recante: «Disposizioni urgenti per il “Piano Mattei” per lo sviluppo in Stati del Continente africano.» 

READ MORE 

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 10 DEL 13.01.202 (PAG. 55)

13
01
24

AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DELLE MALATTIE PROFESSIONALI

Il Ministero del lavoro, con Decreto 15 novembre 2023, aggiorna l'elenco delle malattie professionali. A tal fine, è approvato il testo allegato al suddetto Decreto, di cui è parte integrante, recante la revisione dell'elenco delle malattie di cui al Decreto ministeriale del 10 giugno 2014, per le quali è obbligatoria la denuncia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 139 del Testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124. 

READ MORE 

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 10 DEL 13.01.202



Giurisprudenza rilevante

13
03
23

CORTE DI CASSAZIONE

SEZIONE PRIMA CIVILE

N. 7214 - UD. 12.10.20 - DEP. 13.03.23

[LA BANCA NON È RESPONSABILE DELL'INCAUTA CONDOTTA DEL CORRENTISTA CHE, DIETRO RICHIESTE FRAUDOLENTE, RIVELA A TERZI LE CREDENZIALI DISPOSITIVE DEL PRORIO CONTO CORRENTE ON LINE]

Con l'Ordinanza n. 7214, depositata il 13 marzo 2023, la Corte di Cassazione, sezione prima civile, dichiara inammissibile il ricorso di due correntisti, rimasti vittime, presumibilmente, di una frode informatica, per un bonifico di euro 6.000 sul loro conto addebitato ma non da loro disposto. L'Ordinanza, reca aspetti di significativa attualità, in quanto sono sempre più frequenti casi simili a quello qui riportato. In sostanza, la Corte fa proprie le tesi della impugnata sentenza della Corte di Appello, secondo la quale l'Istituto Bancario, se ha, come in tal caso, più volte richiamato l'attenzione del correntista circa il pericolo di fornire a chiunque, tramite mail o altri mezzi, ancorché recanti intestazioni e loghi identici a quelli della Banca, i propri dati dispositivi, non può essere chiamato a rispondere di frodi informatiche che possono avvenire soltanto tramite l'uso dei codici segreti operativi, incautamente forniti dai titolari.

Leggiamo infatti:

“[...] risulta dal contenuto di tali documenti che l'utilizzazione del servizio (Omissis) on line può avvenire “esclusivamente attraverso l'inserimento di vari codici segreti in possesso dell'utente e sconosciuti allo stesso personale di OMISSIS “;

l'operazione, eseguita per via telematica di trasferimento di Euro 6.000 dal conto corrente di cui erano titolari gli appellati ad altro conto intestato a terzi “non può che essere avvenuta grazie all'utilizzo dei codici identificativi personali dell' OMISSIS, il che, a sua volta, porta a ritenere che, assai verosimilmente, lo stesso sia rimasto vittima di una delle sempre più frequenti truffe informatiche, a seguito della quale l'appellato è stato

segue Giurisprudenza



indotto a fornire “on line” i propri codici personali (user id, password, pin), poi utilizzati dal truffatore (c.d. hacker) per il compimento dell’illecita operazione dispositiva”; nel foglio informativo a suo tempo ricevuto dagli appellati è precisato che “il cliente è responsabile della custodia e dell’utilizzo corretto dell’identificativo utente, della parola chiave, del codice di attivazione, del codice dispositivo segreto e della chiave di accesso al servizio e che la mancanza di precauzioni da parte del titolare nel mantenere segreti i suddetti codici può determinare il rischio di accessi illeciti al servizio e di operazioni fraudolente da parte di terzi”;

inoltre, sul sito internet di OMISSIS, agevolmente consultabile da OMISSIS, “viene dedicato apposito spazio, nel quale vengono fornite le necessarie informazioni per evitare le frodi informatiche (in particolare il phishing), con l’avvertenza, in particolare, che OMISSIS non richiede mai, attraverso messaggi di posta elettronica, lettere o telefonate, di fornire i codici personali e con le indicazioni necessarie per distinguere il sito internet autentico e protetto di OMISSIS da quelli clonati, nei quali l’utente è indotto a digitare i propri codici personali”;

pertanto, “non può dubitarsi del comportamento decisamente imprudente e negligente dell’appellato, il quale ha digitato i propri codici personali (verosimilmente richiestigli con un e-mail fraudolenta), in tal modo consentendo all’ignoto truffatore di successivamente utilizzarli, per effettuare la disposizione sul conto degli appellati”;

tale condotta colposa degli appellati “è stata la causa esclusiva dell’operazione OMISSIS, che ha determinato l’addebito della somma di Euro 6.000,00 sul loro conto” e “ha assunto i caratteri del caso fortuito, che ha interrotto il nesso eziologico tra l’attività pericolosa e l’evento dannoso, con conseguente esclusione della responsabilità dell’odierna appellante”. [...]

[...] 11. L’accertata inammissibilità del ricorso comporta, in applicazione del principio di soccombenza, la condanna dei ricorrenti a rimborsare, col vincolo della solidarietà passiva, alla OMISSIS le spese processuali da tale parte vittoriosa anticipate nel i giudizio di legittimità, nella misura liquidata in dispositivo.




segue Giurisprudenza

P.Q.M.

dichiara inammissibile il ricorso e condanna i ricorrenti a rimborsare, con il vincolo della solidarietà passiva alla controricorrente le spese processuali da questa anticipate nel presente giudizio, liquidate in Euro 200 per esborsi ed Euro 3.000 per compenso di avvocato, oltre spese forfetarie pari al 15% del compenso, I.V.A. e c.p.A. come per legge.

Dà atto che sussistono i presupposti previsti dal D.P.R. n. 115 del 2002, art. 13, comma 1 quater, inserito dalla L. n. 228 del 2012, art. 1, comma 17, per il versamento da parte dei ricorrenti, ove dovuto, di un ulteriore importo a titolo di contributo unificato pari a quello previsto per l'impugnazione.

Così deciso in Roma, nella camera di consiglio della Prima Sezione Civile della Corte, il 12 ottobre 2020.

Depositato in Cancelleria il 13 marzo 2023 [...]” 

[READ MORE](#) 

[LINK AL TESTO INTEGRALE NON UFFICIALE](#)

CORRIERE LEGISLATIVO

dal parlamento



SENATO – ASSEMBLEA

10
01
24

143^a SEDUTA PUBBLICA

In apertura di seduta la Vice Presidente Castellone ha comunicato gli esiti della Conferenza dei Capigruppo, riunitasi il 9 gennaio, che ha approvato integrazioni al calendario corrente e il **nuovo calendario** dei lavori fino al 1° febbraio.

Con le dichiarazioni di voto favorevole dei sen Paroli (FI-BP), Patuanelli (M5S), Erika Stefani (LSP) e Parrini (PD), l'Assemblea ha **approvato**, a maggioranza assoluta, il doc. II, n. 3 che introduce una ulteriore disposizione transitoria per l'integrazione del Consiglio di Presidenza nella XIX legislatura.

A conclusione delle **comunicazioni** del Ministro della difesa in materia di proroga dell'autorizzazione di forniture militari all'Ucraina, l'Assemblea **ha approvato la risoluzione n. 5** di maggioranza che, tra gli altri punti, impegna il Governo a continuare a sostenere le autorità governative dell'Ucraina anche attraverso la cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari. Sono state altresì approvate le proposte di risoluzione n. 2 di IV e Az e, con votazione per parti separate, n. 4 del PD.

11
01
24

144^a SEDUTA PUBBLICA

Il Ministro delle imprese e del made in Italy Urso ha reso un'**informativa sulla situazione dell'acciaieria ex Ilva**: la delegazione di Governo incontrerà le rappresentanze sindacali per discutere della situazione degli impianti siderurgici dell'ex Ilva di Taranto e di altri stabilimenti in Liguria. Il Ministro ha sottolineato l'importanza di intervenire in modo drastico per invertire la tendenza negativa degli ultimi dieci anni, evidenziando la necessità di un intervento urgente per il rilancio industriale e la salvaguardia dell'occupazione. Gli impianti hanno registrato una grave crisi nel 2023, con una produzione inferiore agli obiettivi minimi concordati. Il Governo intende cambiare rotta, delineando un piano siderurgico nazionale che si basi su quattro poli complementari, inclusi rinnovamenti, modernizzazioni e specializzazioni degli impianti esistenti, per ricostruire una filiera siderurgica competitiva, orientata alla tecnologia verde. Nonostante gli sforzi del Governo, ArcelorMittal non è disposta a contribuire finanziariamente, creando una situazione critica; il Governo ha quindi



segue dal parlamento

incaricato Invitalia di esplorare soluzioni alternative per garantire la continuità della produzione e la salvaguardia dell'occupazione. Il Ministro ha concluso chiedendo chiarezza e responsabilità da parte delle forze politiche, sottolineando l'importanza delle decisioni che devono essere prese per affrontare il momento critico dell'industria siderurgica italiana.


Al conseguente dibattito hanno preso parte i sen. Scalfarotto (IV), che ha criticato la mancanza di una visione chiara negli anni precedenti e sollevato dubbi sulla fiducia degli investitori internazionali; Magni (Misto-AVS), che ha evidenziato la necessità di un forte intervento statale per affrontare le sfide legate all'occupazione, al risanamento ambientale e all'investimento nella trasformazione *green* dell'azienda; Damiani (FI-BP), che ha proposto il commissariamento al 100 per cento come soluzione per salvaguardare i posti di lavoro e ha menzionato possibili interlocuzioni con gruppi italiani per trovare un nuovo *partner* privato; Turco (M5S), che ha sollevato preoccupazioni riguardo allo scudo penale e al prestito senza garanzie per l'indotto, accusando il Governo di mancanza di trasparenza; Bergesio (LSP), che ha evidenziato la natura nazionale e la portata senza precedenti della situazione, con l'apertura di una procedura concorsuale al tribunale di Milano; Boccia (PD), che ha ribadito le omissioni del Ministro riguardo al memorandum firmato dal Ministro Fitto e chiesto spiegazioni sul piano industriale ad esso allegato; Zullo (FdI), che ha difeso la decisione di vagliare diverse soluzioni per affrontare la situazione attuale, data la necessità di contemperare valori costituzionali come occupazione, salute e ambiente. Il sen. Patuanelli (M5S) ha respinto le critiche al suo Governo, difendendo la decisione di non accettare l'esimente penale proposta da Mittal, e ha chiarito che non esistono patti parasociali segreti. Alle 15 si è svolto il **question time**.

Il Ministro della cultura Sangiuliano ha risposto all'interrogazione (**3-00853**), illustrata dalla sen. Minasi (LSP), sulla candidatura della cucina italiana quale bene patrimonio dell'umanità Unesco: l'iscrizione della cucina italiana nel patrimonio culturale immateriale è dovuta ed è noto il legame tra la qualità del cibo e la salute delle persone, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Soddisfatta la sen. Minasi: il riconoscimento alimenterebbe l'orgoglio nazionale e rafforzerebbe il legame degli italiani con la loro patria. Il Ministro delle imprese e del made in Italy Urso ha risposto all'interrogazione (**3-00850**), illustrata dal sen. Zaffini (FdI), sulle misure previste dal piano "Transizione 5.0" per le imprese italiane: il piano, di quasi 13 miliardi, è concentrato su innovazione digitale, efficienza energetica e formazione, al fine di sostenere lo sviluppo e la competitività delle imprese



italiane. In replica, l'interrogante ha elogiato il Ministro, sottolineando l'andamento positivo della borsa di Milano e il basso spread.

Il Ministro della giustizia Nordio ha risposto all'interrogazione:

- **(3-00851)**, illustrata dal sen. Renzi (IV) sugli agenti di polizia penitenziaria assegnati alla scorta del Sottosegretario Delmastro, specificando che, riguardo alle indagini in corso e al segreto istruttorio, non è possibile rivelare informazioni; tuttavia, il Ministro si è impegnato a condividere eventuali ricostruzioni adeguate e obiettive nel rispetto dell'autonomia della magistratura. Insoddisfatto l'interrogante, che ha sollevato preoccupazioni circa l'utilizzo della scorta, evidenziando l'incultura istituzionale e l'omertà di fronte alla verità.
- **(3-00852)**, illustrata dalla sen. Rossomando (PD), sui rapporti tra il Sottosegretario Delmastro e la polizia penitenziaria, il Ministro Nordio ha espresso il suo impegno nel rispettare le regole della tutela e ha menzionato l'apprezzamento delle organizzazioni sindacali per il lavoro del Sottosegretario, le cui frequentazioni personali ricadono in scelte discrezionali che esulano dalle competenze del Ministro della giustizia. In replica, il sen. Verini (PD) ha criticato la mancanza di risposte da parte del Ministro e la sua responsabilità nel coprire situazioni inadeguate.
- **(3-00854)**, illustrata dal sen. Zanettin (FI-BP), sugli orientamenti del Governo nell'ambito della riforma della giustizia penale, annunciando che il programma dettagliato sarà illustrato alle Camere la prossima settimana e richiamando l'importanza dell'efficienza giudiziaria nell'affrontare l'emergenza economica. L'interrogante si è dichiarato soddisfatto, nell'attesa di una grande riforma che rifletta i valori garantisti e liberali.
- **(3-00849)**, illustrata dal sen. De Cristofaro (Misto-AVS), sulla detenzione della cittadina italiana Ilaria Salis in Ungheria, il Ministro Nordio ha spiegato la limitata efficacia di strumenti internazionali nel caso di misure cautelari senza condanna definitiva e le difficoltà nei rapporti con alcuni Paesi dovute a precedenti controversie. Insoddisfatto l'interrogante, che ha espresso forte preoccupazione per la grave violazione dei diritti umani.
- **(3-00855)**, illustrata dal sen. Scarpinato (M5S), sulla revisione di diverse fattispecie penali nell'ambito della riforma attualmente in discussione, contestando le cifre presentate, difendendo la propria posizione sull'abolizione del reato di abuso d'ufficio e sottolineando l'attività di revisione in corso sui reati contro la pubblica amministrazione. Del tutto insoddisfatto l'interrogante, che ha denunciato il rischio di impunità per la mafia e accusato il Governo di normalizzare l'abuso d'ufficio e il conflitto di interesse. 



segue dal parlamento

CAMERA – AULA

09 222^A SEDUTA PUBBLICA

01
24

Nella seduta di martedì 9 gennaio l’Aula ha esaminato il disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto 15 novembre 2023, n. 161, recante disposizioni urgenti per il “Piano Mattei” per lo sviluppo in Stati del Continente africano (approvato dal Senato) (C. 1624), la cui discussione generale si è svolta nella parte antimeridiana della seduta. Alla ripresa pomeridiana, la Camera ha respinto la questione pregiudiziale riferita al disegno di legge di conversione del decreto 29 dicembre 2023, n. 212, recante misure urgenti relative alle agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119, 119-ter e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. (C. 1630).

10 223^A SEDUTA PUBBLICA

01
24

Nella seduta di mercoledì 10 gennaio l’Aula ha approvato in via definitiva il disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto 15 novembre 2023, n. 161, recante disposizioni urgenti per il “Piano Mattei” per lo sviluppo in Stati del Continente africano (approvato dal Senato) (C. 1624).

Nella parte antimeridiana della seduta ha avuto luogo la discussione sulle comunicazioni del Ministro della Difesa in materia di proroga dell’autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle autorità governative dell’Ucraina, in relazione alle quali la Camera **ha approvato** le risoluzioni Foti, Molinari, Barelli e Lupi n. [6-00079](#), Braga ed altri n. [6-00080](#) e Richetti, Faraone, Magi ed altri n. [6-00082](#); mentre ha respinto le risoluzioni Pellegrini ed altri n. [6-00081](#) e Zanella ed altri n. [6-00083](#).

Successivamente si è svolto il seguito della discussione della proposta di legge: Cafiero De Raho ed altri: Modifiche al codice penale e altre disposizioni in materia di illeciti agro-alimentari (C. [823](#)). Il provvedimento in esame è stato respinto.

Alle ore 15 ha avuto luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata

segue dal parlamento



11 224^A SEDUTA PUBBLICA

01
24

Nella seduta di giovedì 11 gennaio 2024 la Camera ha esaminato le mozioni concernenti iniziative in materia di disciplina della responsabilità professionale degli operatori sanitari e per il superamento delle criticità connesse alla carenza di organico del personale ed **ha approvato** le mozioni Faraone ed altri n. [1-00224](#) riformulata, Girelli ed altri n. [1-00225](#) riformulata, Marianna Ricciardi ed altri n. [1-00226](#) (*Nuova formulazione*) riformulata, Bonetti ed altri n. [1-00227](#), Zanella ed altri n. [1-00229](#) riformulata e Ciancitto, Loizzo, Patriarca, Brambilla ed altri n. [1-00230](#) riformulata.

12 225^A SEDUTA PUBBLICA

01
24

Nella seduta del 12 gennaio 2024 ha avuto luogo lo svolgimento di interpellanze urgenti sui seguenti argomenti:

iniziative di competenza in relazione al procedimento di decadenza avviato nei confronti dei consiglieri di opposizione del comune di Cesa, in provincia di Caserta (Cerreto - FDI);

iniziative per l'istituzione di un tavolo ministeriale volto a garantire il mantenimento dei livelli occupazionali del punto vendita di Afragola della società GDM s.r.l. (Auritemma - M5S);

iniziative per il ripristino della strada statale 52 bis "Carnica" e l'individuazione di percorsi alternativi di collegamento tra il Friuli Venezia Giulia e la Carinzia, alla luce della recente frana che ha interessato il tratto stradale (Serracchiani - PD-IDP);

chiarimenti ed iniziative di competenza in ordine alla gestione di appalti e commesse da parte di Anas, alla luce di recenti inchieste giudiziarie (Braga - PD-IDP);

elementi ed iniziative in merito alla riscossione dei contributi di solidarietà istituiti a carico di produttori, importatori e rivenditori di energia elettrica, gas e prodotti petroliferi (Bonelli - AVS);

- chiarimenti ed iniziative in ordine alle procedure di autorizzazione all'intervento di implementazione del traffico merci dell'aeroporto di Malpensa a seguito del riconoscimento dello stesso come opera strategica di preminente interesse nazionale (Evi - AVS).

Per il Governo sono intervenute la Sottosegretaria di Stato per l'Interno. Wanda Ferro e la Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Matilde Siracusano.

Salute e Sicurezza sul Lavoro

IL DECALOGO DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE PARTECIPATA

I numeri parlano e ci dicono che gli infortuni e le malattie professionali continuano a crescere. Il Paese soffre quotidianamente, in termini di morti e dolore, una piaga che non si riesce ancora a debellare che produce un costo annuale stimato del 6,3% del PIL. La Confsal, a valle di un impegno ormai pluriennale sugli aspetti della safety, ha condensato le proprie proposte in un decalogo che è stato reso pubblico a Bologna in occasione del Salone di Ambiente e Lavoro, principale Fiera nazionale della salute e della sicurezza sul lavoro e che, aggiornato e integrato, è stato proposto al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in occasione del primo incontro con le Parti Sociali convocato al Ministero il 12 gennaio 2023.

Proponiamo di

1

Creare un'Agenzia o Polo nazionale, quale soggetto **unico** deputato a coordinare prevenzione e vigilanza, informazione e formazione, assistenza e consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

2

Educare le nuove generazioni alla cultura della sicurezza inserendo nei programmi didattici della scuola secondaria "La salute e sicurezza del lavoro" come disciplina scolastica obbligatoria

3

Diffondere una "prevenzione partecipata" con il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori, mettendo la loro partecipazione al centro dell'azione di prevenzione unitamente a tutti gli attori coinvolti nel sistema di prevenzione

4

Promuovere la diffusione di MOG-SGSL - Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro - incentivandone economicamente l'adozione da parte delle aziende, tramite il credito di imposta e/o l'esenzione temporanea dal contributo INAIL

5

Favorire l'instaurarsi di un rapporto di cooperazione e collaborazione tra gli organi di vigilanza dello stato e le aziende, dando a esse la possibilità di verificare preventivamente la propria situazione effettiva sul rispetto delle norme sulla sicurezza, per poter così rimediare alle difformità rilevate

6

Incrementare fortemente l'organico degli ispettori tecnici per la sicurezza sul lavoro in modo che la vigilanza sull'applicazione della normativa abbia anche una funzione preventiva; assumendo a tal fine migliaia di giovani qualificati con adeguata preparazione nel campo ingegneristico, tecnico e scientifico

7

Potenziare e migliorare la formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS - per ridurre il disequilibrio che si riscontra nella preparazione tecnica dei RLS rispetto alle altre figure aziendali impegnate nel sistema di prevenzione e protezione

8

Garantire qualità ed efficacia alla preparazione delle principali figure di sistema, dando applicazione sollecita e concreta alle modifiche normative previste dal D.L. 146/2021 (Legge 215/2021), per realizzare i cambiamenti previsti nell'ambito della formazione

9

Potenziare il sostegno alle iniziative di prevenzione tramite la formazione, l'informazione e la consulenza attraverso maggiori investimenti da parte dell'Inail rispetto a quelli che attualmente mette a disposizione del tessuto produttivo del Paese

10

Incrementare le risorse per la ricerca scientifica "prevenzionale" su infortuni e rischi emergenti, tramite l'Inail, le Università e gli altri Enti di ricerca, assicurando che i risultati dei progetti completati vengano resi più agevolmente accessibili per il trasferimento al mondo produttivo e alle Parti Sociali



Firma la petizione!

https://bit.ly/decalogo_safety_confisal

#FRONTE DEL LAVORO